



 Regione Emilia-Romagna

con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Relazione Finale

StainZONA

Per una democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità

Nuovo Regolamento dei Consigli di Zona

Comune di Cervia

Data presentazione progetto 30/09/2015

Data avvio processo partecipativo 26/11/2015

Data presentazione relazione finale 21/07/2016



Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.

Relazione sintetica

I Consigli di Zona sono organismi territoriali di partecipazione, così come previsto dall'art. 31 dello Statuto del Comune di Cervia. Essi sono disciplinati dal Regolamento dei Consigli di Zona, approvato dal Consiglio Comunale il 28 marzo 2011, rispetto alla cui attuazione sono state riscontrate nella pratica delle significative limitazioni. Oggetto del processo partecipativo è dunque la proposta di un *Nuovo Regolamento dei Consigli di Zona*, inteso come strumento *normativo ed operativo capace di favorire e incrementare il coinvolgimento responsabile dei cittadini - portatori di bisogni, interessi, conoscenze, capacità - nelle scelte di governo*. Il **processo partecipativo STAINZONA si è proposto lo scopo di individuare quali modalità e strumenti (tradizionali e digitali) possono efficacemente integrare le forme della democrazia rappresentativa con quelle della democrazia partecipativa**, rendendo più funzionale il sistema di decentramento e l'amministrazione più "prossima" al cittadino. Nello sviluppo della riflessione su quali nuovi strumenti siano davvero in grado di promuovere la partecipazione del cittadino, un ulteriore elemento considerato è stata la modalità con cui rendere attiva la presenza di persone straniere, con cui dar voce alle istanze di chi abitualmente non sa o non può farsi sentire, con cui prendere parte non solo all'evidenziare un problema ma anche responsabilmente agire per la sua soluzione.

Oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	STAINZONA
Soggetto richiedente:	Comune di Cervia
Referente del progetto:	Daniela Poggiali

Oggetto del processo partecipativo

Definire il *Nuovo Regolamento dei Consigli di Zona*, inteso come strumento *normativo ed operativo capace di favorire e incrementare il coinvolgimento responsabile dei cittadini - portatori di bisogni, interessi, conoscenze, capacità - nelle scelte di governo*.

Oggetto del procedimento amministrativo

Obiettivi e risultati riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI** Comunali oltre che di aggiornamento annuale del **DUP - Documento Unico di Programmazione**.

Tempi e durata del processo partecipativo

- Novembre 2016 - Maggio 2016
- 6 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il Comune di Cervia, situato in Provincia di Ravenna conta una popolazione è di 29.066 residenti (dati Istat 31.12.2014), dato che lo pone tra i Comuni italiani soggetti all'abolizione delle "Circoscrizioni di Decentramento Comunale", soppresse per i centri inferiori a 250.000 abitanti dalla L.191/2009 (art.2, comma 186, lettera b), come modificata dalla L.42/2010 (art.1 comma2).

In virtù di tale abolizione, e in continuità con l'esperienza precedente, il Comune di Cervia si è organizzato successivamente in base al D.lgs 267/2000, riferito alla partecipazione popolare, creando **8 Consigli di Zona**, organismi territoriali di partecipazione, disciplinati da un apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale il 28 marzo del 2011.

Il **Consiglio di Zona** esprime parere relativamente al territorio di competenza sui seguenti atti di politica generale del Comune:

- il bilancio preventivo del Comune di Cervia e i piani pluriennali di investimento;
- il piano strutturale (PSC), il piano regolatore e sue varianti specifiche; i piani particolareggiati della zona o altri strumenti attuativi di pianificazione; piani del traffico e di viabilità, piani commerciali e artigianali relativi alla zona di riferimento;
- l'utilizzo delle proprietà comunali, le opere di urbanizzazione e la localizzazione di edifici destinati a servizi pubblici riguardanti la zona;
- la gestione dei beni, dei servizi delle istituzioni pubbliche, sanitarie, scolastiche, assistenziali, ricreative /sportive , relative alla zona di riferimento;
- problematiche inerenti l'attività dell'Amministrazione Comunale o di altri enti pubblici o privati che rivestono particolare importanza o incidenza sul territorio rappresentato.

Negli ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione del cittadino, oltre ai Consigli di Zona, uno strumento più vicino e diretto per esprimere pareri o richieste, il "**Ril.fe.de.ur.**", servizio che permette di comunicare on-line all'Amministrazione segnalazioni relative a:

- manutenzioni dell'arredo urbano e del verde pubblico;
- interventi limitati al ripristino di segnaletica, marciapiedi, manto stradale o eventuale richiesta di nuova segnaletica o piccoli impianti;
- all'erogazione di un servizio pubblico che richiedono interventi

di Società Partecipate

- suggerimenti utili e proposte per migliorare i servizi erogati nonché apprezzamenti.

Inoltre tramite "Invia una segnalazione" il cittadino può comunicare con il Comune 24 h/ 24 h.

Lo stesso Statuto comunale nella parte dedicata agli Istituti di partecipazione, rimarca inoltre le opportunità più "formali": istanze, petizioni, referendum.

Tuttavia, la presenza di tutti questi strumenti sembra non essere completamente efficace rispetto ad una reale partecipazione del cittadino alla vita pubblica.

Consulenze esterne

Associazione Professionale Principi Attivi, Monia Guarino

associazioneprincipiattivi@gmail.com

moniaquarino@alice.it

Processo partecipativo

Descrizione del processo partecipativo

Il processo è stato strutturato sia in momenti circoscritti ai membri del **Tavolo di negoziazione** (fungente da coordinamento) che in momenti di **riflessione collettiva** allargati alle realtà organizzate e singoli cittadini. Sono stati utilizzati strumenti qualitativi di democrazia deliberativa più appropriati all'oggetto in discussione (situazione specifica), nell'ambito di incontri dove si sono alternate attività di informazione ed approfondimento, ad attività più esplorative e ideative. Un facilitatore ha condotto il confronto. I contributi raccolti nel Documento di proposta partecipata consentiranno la redazione del **nuovo Regolamento dei Consigli di Zona**: un documento che dovrà contraddistinguersi per il carattere innovativo e sperimentale, per le attenzioni poste nel creare le condizioni di effettiva rappresentanza di tutte le componenti della comunità, per gli strumenti di promozione della *capacità deliberativa* del cittadino.

Elenco degli eventi partecipativi

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus Group	Sala Giunta Cervia	15 gennaio
Workshop 1 <i>Il funzionamento dei CdZ</i>	Sala di piazza XXV Aprile Cervia	5 febbraio
Workshop 2 <i>Le competenze dei CdZ</i>	Sala di piazza XXV Aprile Cervia	19 febbraio
Workshop 3 <i>Le relazioni dei CdZ</i>	Sala di piazza XXV Aprile Cervia	4 marzo
Workshop 4 <i>La composizione dei CdZ</i>	Sala di piazza XXV Aprile Cervia	1 aprile
Focus Group	Sala Giunta Cervia	14 aprile
Assemblea	Sala di piazza XXV Aprile	30 maggio 2016

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<i>Le proposte condivise</i>	Cervia	

Partecipanti

<i>Numero</i>	<p>9 soggetti coinvolti nel Tavolo di Negoziazione. 34 cittadini interessati e coinvolti nel percorso (singoli o rappresentanti di realtà organizzate) - di cui 21 M, 13 F</p>
<i>Come sono stati selezionati</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elenchi dei portatori di interesse (organizzati) e gruppi di attenzione locali. ▪ Verifica degli elenco nell'ambito del tavolo di negoziazione. ▪ Inviti progressivi: ogni partecipante ha assunto l'impegno di portare almeno un nuovo partecipante all'incontro successivo.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità</i>	<p>I partecipanti coinvolti nel percorso rappresentano "l'anima" dei Consigli di Zona oggi attivi e alcuni dei gruppi più partecipi a livello locale sui principali progetti che prevedono il coinvolgimento della comunità (es. welfare dell'aggancio, ecomuseo, coordinamento del volontariato, ecc...)</p>
<i>Metodi di inclusione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Invito mail ai soggetti individuati negli elenchi. ▪ Rinforzo telefonico per la sollecitazione di soggetti chiave. ▪ Ulteriore rinforzo telefonico a cura dell'Amministrazione. ▪ Pubblicazione di news pagine web e giornali locali. ▪ Coinvolgimento della Commissione Consiliare. ▪ Flyer e Locandine distribuite sul territorio. ▪ Incontri "a porta aperta".

Metodi e tecniche impiegati

Condizione a cura del responsabile del percorso

- Momenti plenari di presentazione e sintesi (apertura/chiusura)
- Organizzazioni di gruppi e sottogruppi di lavoro

Impiego di 1 facilitatore e 1 figura di supporto (reception e verbalizzazione)

Utilizzo di diverse metodologie

- Focus group *con domande guida*
- Workshop *con domande guida*
- Assemblee *con dibattito sulle questioni chiave*

Strumenti

- Schede di lavoro
- Poster di sintesi

Breve relazione sugli incontri

Ogni incontro è stato organizzato della durata massima di 2 + ½ h e condotto con la seguente struttura:

- sintesi degli incontri precedenti e consegna dei relativi fogli riepilogativi,
- presentazione dell'oggetto-obiettivo dell'incontro e delle modalità di lavoro,
- illustrazione delle schede di lavoro (con domande guida o questioni chiave),
- suddivisione in gruppi e sottogruppi di lavoro,
- individuazione di un portavoce per ogni sottogruppo,
- descrizione delle proposte emerse da parte di ciascun portavoce,
- sintesi finale a cura dei facilitatori con emersione degli elementi ricorrenti o trasversali,
- presentazione dell'oggetto-obiettivo dell'incontro successivo.

Valutazioni critiche

L'oggetto del processo ha reso difficile coinvolgere realtà giovanili che sentono distanti il tema del decentramento o della rappresentanza di zona. La sfiducia che negli ultimi anni una parte della comunità ha maturato nei confronti dell'efficacia del ruolo dei Consigli di Zona ha reso difficile stimolare la partecipazione in generale. Nonostante ciò, il processo ha visto coinvolti una discreta rappresentanza dei membri dei Consigli di Zona (di oggi e di ieri), membri di alcune significative realtà associative locali, referenti di realtà e/o progetti attivi sul tema della partecipazione.

Positivo l'intreccio e lo scambio con altri percorsi/progetti attivi sul territorio: Welfare dell'aggancio, Attivatori di sentinelle, Ecomuseo del Sale e del Mare, facilitatori ecomuseali, YOUth CAN.

Tavolo di negoziazione

Componenti

Luca Coffari, Sindaco

Gianni Grandu, Assessore con delega al Decentramento Amministrativo e Partecipazione

Daniela Poggiali, dirigente Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona e Progetto Patrimonio

Antonella Castrucci, referente Ufficio Partecipazione del cittadino

Consiglieri della 1^a COMMISSIONE

Diritti dei Cittadini e partecipazione, Personale e organizzazione dei servizi, Affari Generali, Polizia Municipale.

Francedo Balsamo

Gianni Bosi

Monia Domeniconi

Michele Fiumi

Paolo Savelli

Numero e durata incontri

24 novembre 2015 - **Avvio del percorso**

26 novembre 2015 - **Il programma delle attività**

13 gennaio 2016 - **Le criticità/opportunità e le priorità**

15 marzo 2016 - **Verifica con la Giunta Comunale**

30 maggio, 16 giugno 2016 - **Il documento di proposta partecipata**

Durata di ogni incontro: 2h +1/2 ora

Il tavolo di negoziazione ha preso parte a tutti gli incontri pubblici realizzati. L'esito del confronto tra tavolo di negoziazione e comunità è riportato nei fogli di sintesi dei contributi raccolti.

Link ai verbali

<http://www.comunecervia.it/progetti/stainzona.html>

Valutazioni critiche

Il Tavolo di Negoziazione è risultato di difficile composizione dato il tema specifico di un nuovo atto normativo: molti dei portatori di interesse o soggetti portatori di contributi e competenze sono rintracciabili prevalentemente all'interno dell'Amministrazione).

Comunicazione e informazione

1 logo

1 locandina/programma
 Inviti ad hoc per ogni incontro
 Comunicati stampa
 Mailing e re-calling
 Pagina web dedicata
<http://www.comunecervia.it/progetti/stainzona.html>
 Reporting

Costi del progetto

Risorse umane e strumentali

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
2	Personale interno	Comune di Cervia
2	Sale e logistica generale	Comune di Cervia
3	Proiettore, Portatile, Impianto audio	Comune di Cervia

Rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa

Sì	No	X
----	----	---

Dettaglio Piano Finanziario a consuntivo

	(A+B+C=D)	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO					
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	2.000	1.000	0	1.000	50%	50%

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
<i>Elaborazione programma operativo</i>	2.000	1.000	0	1.000	50%	50%
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	5.000	0	0	5.000	100%	0%
Incontri formativi e seminari	2.500	0	0	2.500	100%	0%
Partecipazione ad eventi pertinenti per lo studio di pratiche virtuose	2.500	0	0	2.500	100%	0%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	22.000	11.000	0	11.000	50%	50%
Conduzione, facilitazione, reportistica.	10.000	5.000	0	5.000	50%	50%
Setting	2.000	1.000	0	1.000	50%	50%
Organizzazione laboratori	4.000	2.000	0	2.000	50%	50%
Organizzazione eventi	6.000	3.000	0	3.000	50%	50%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	6.000	3.000	0	3.000	50%	50%

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D)	(A)	(B)	(C)	(C/D %)	(A+B)/D %
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	<i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	<i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	<i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	% CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	% CO-FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
Progettazione grafica, progettazione web.	2.000	1.000	0	1.000	50%	50%
Pubblicazione Riproduzione Stampa	4.000	2.000	0	2.000	50%	50%
TOTALI:	35.000	15.000	0	20.000	57%	43%

Descrizione del piano finanziario a consuntivo

Progettazione

Elaborazione programma operativo:
struttura della discussione, raccordo con politiche e progetti dell'Amministrazione, calendario attività.
Coordinamento generale partecipazione/formazione.

Formazione

Momento formativo di approfondimento finalizzato allo sviluppo dei contenuti emersi

Beni e servizi per lo svolgimento

Conduzione, Facilitazione, Reportistica
Realizzati: 6 incontri del Tavolo di Negoziazione, 7 incontri aperti alla cittadinanza.
Organizzazione di mini-rinfreschi per ogni incontro pubblico ed evento.

Comunicazione

Progettazione grafica/web + Pubblicazione Riproduzione Stampa
Realizzati: 1 logo, 1 locandina/flyer con illustrazione del percorso, 7 flyer dedicati ai singoli incontri/eventi pubblici, 5 fogli di sintesi (contributi TdN+comunità), 1 documento finale, 1 fotoreportage.

Costi complessivi di informazione e cittadini coinvolti

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	6.000 Progettazione Grafica Pubblicazione Riproduzione Stampa
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo	40

Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso	300
--	-----

Riepilogo analitico documentazione di spesa

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
<i>Elaborazione programma operativo</i>	Atto dirigenziale n. 1562 del 22/12/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n.3 del 18.01.2016	2.000	Liquidazione n. 119 del 19/01/2016	Mandato n. 276 del 19/01/2016 Mandato n. 277 del 19/01/2016
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
<i>Incontri formativi e seminari</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	2.500	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
<i>Partecipazione ad eventi pertinenti per lo studio di pratiche virtuose</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	2.500	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
<i>Conduzione, facilitazione, reportistica.</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n.12 del 5.07.2016	10.000	Liquidazione n. 606 del 21/7/2016	
<i>Setting</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	2.000	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
<i>Organizzazione laboratori</i>	Atto dirigenziale n. 1562 del 22/12/2015	Associazione Principi Attivi CF e P.Iva 03298301205	Fattura n.3 del 18.01.2016	4.000	Liquidazione n. 119 del 19/01/2016	Mandato n. 275 del 19/01/2016
<i>Organizzazione eventi</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	6.000	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
<i>Progettazione grafica, progettazione web.</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	2.000	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
<i>Pubblicazione Riproduzione Stampa</i>	Atto dirigenziale n. 689 del 10/6/2016	Cervia Turismo C.F. e P.Iva 02267600399	Fatt. n. 42 del 21.6.2016	4.000	Liquidazione n. 560 del 5/7/2016	
TOTALI:				35.000		

Esito del processo

Risultati attesi e risultati conseguiti

I risultati attesi coincidono con quelli conseguiti, specificatamente: **condivisione di proposte per il REGOLAMENTO** inteso come strumento fattivo per una "buona amministrazione", vale a dire:

- un'organizzazione che apprende;
- un'organizzazione che si valuta;
- un'organizzazione che sia prossima ai cittadini;
- un'organizzazione che dotata di strumenti anche nuovi renda effettivo il diritto del cittadino a partecipare alle decisioni di interesse pubblico.

Le **proposte per il REGOLAMENTO** riguardano indirizzi per **innovare i Consigli di Zona** in riferimento alla loro:

identità, ambiti, competenze,
interlocutori, alleanze, strumenti
composizione, elezione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti con appositi strumenti (es. questionari di gradimento).

Influenza sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

In generale, gli esiti del percorso partecipativo r si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI** che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini, oltre che di aggiornamento annuale del DUP - Documento Unico di Programmazione.

Elemento cardine della decisione, sarà la redazione e approvazione in sede di Consiglio Comunale del nuovo **Regolamento dei Consigli di Zona** (entro l'anno).

Impatto sulla comunità

Il percorso ha consentito di

- rigenerare e innovare le esperienze di decentramento e partecipazione intraprese,

- rigenerare il rapporto tra Amministrazione e cittadini,
- promuovere il dialogo tra le parti e la risoluzione dei conflitti in essere e/o latenti,
- affrontare i temi posti dal dibattito nazionale sui sistemi di decentramento,
- approfondire limiti e criticità degli attuali strumenti di partecipazione a disposizione dei CdZ,
- individuare disponibilità e opportunità di "altri" strumenti di partecipazione (es. bilancio zonale),
- valorizzare le realtà locali, l'attivismo e le pratiche inclusive maturate negli anni,
- attivare punti di vista differenti sul significato di "essere partecipi" alle scelte di governo,
- favorire la consapevolezza collettiva sul diritto di partecipazione,
- intrecciare la partecipazione "tradizionale" con la partecipazione "2.0" e "3.0".

L'Amministrazione ha dichiarato il proprio impegno ad approfondire e ad assumere le proposte scaturite dal percorso all'interno delle proprie decisioni (nuovo regolamento). E' in programma un momento pubblico di verifica di tale impegno nell'ambito della settimana europea della democrazia locale (ottobre).

Sviluppi futuri

A seguito dell'esperienza condotta, sono maturate le condizioni per sviluppare uno specifico processo partecipativo dedicato ai centri di comunità, con l'obiettivo di potenziare l'impatto dei consigli di zona - da rinnovare grazie al nuovo regolamento - sul territorio e sulla vita democratica di comunità

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione

Data di trasmissione del DocPP: 8 luglio 2016 prot. 43562
 Data di Validazione del Tecnico di Garanzia: 8 luglio 2016, prot.Reg. ER 34175
 Data di trasmissione all'ente titolare della decisione: 12 luglio 2016 prot.44094

Monitoraggio ex post

Le attività di monitoraggio che saranno messe in atto dopo la

conclusione del percorso partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente decisore sono:

- **incontri di approfondimento tra componenti del TdN (Commissione Consiliare preposta) e l'Ente decisore** per condividere gli step della decisione, lo sviluppo/attuazione delle proposte, il periodo di sperimentazione/transizione (dal vecchio al nuovo Regolamento), l'aggiornamento dei contenuti dell'accordo formale tra le parti per la corresponsabilità nell'attuazione;
- **comunicazione dell'esito degli incontri di coordinamento da parte del TdN e dell'Ente decisore ai partecipanti e alla cittadinanza** (news, post, feed, mail);
- **co-redazione e successiva approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Regolamento dei Consigli di Zona;**
- **pubblicazione dei documenti che testimoniano la decisione presa** (atti di Giunta/Consiglio elaborati) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione;
- **organizzazione della "giornata della democrazia"** (evento aperto alla cittadinanza, nell'ambito della Settimana europea della democrazia locale) di presentazione/promozione del Nuovo Regolamento dei Consigli di Zona.

I risultati del processo (documento di proposta partecipata ed esito della decisione) saranno pubblicati sulla pagina web dedicata (attivata sul sito del Comune di Cervia) e diffusi attraverso comunicati dell'Ufficio stampa (con il supporto del curatore del percorso).

Allegati

Documentazione amministrativa/finanziaria

Determine di affidamento

Impegni di spesa

Mandati/Liquidazioni

Documentazione di processo

<http://www.comunecervia.it/progetti/stainzona.html>